

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2023-2987 del 09/06/2023
Oggetto	Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del D.P.R. 59/2013 relativa alla società IL MAR ROSSO Soc. Coop. per l'impianto destinato ad attività di lavaggio auto manuale, sito in Comune di Imola (BO), via Serraglio n. 30
Proposta	n. PDET-AMB-2023-3085 del 09/06/2023
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	PATRIZIA VITALI

Questo giorno nove GIUGNO 2023 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, PATRIZIA VITALI, determina quanto segue.

ARPAE - AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA¹

DETERMINA

Oggetto: Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del D.P.R. 59/2013 relativa alla società **IL MAR ROSSO Soc. Coop.** per l'impianto destinato ad attività di lavaggio auto manuale, sito in Comune di Imola (BO), via Serraglio n. 30.

LA RESPONSABILE

AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA

Decisione

1. Adotta l'**Autorizzazione Unica Ambientale (AUA²)** relativa alla società Il Mar Rosso Soc. Coop. (C.F. e P.IVA 02700040393) per l'impianto destinato ad attività di lavaggio auto manuale, sito in Comune di Imola, via Serraglio n. 30, che ricomprende i seguenti titoli ambientali:
 - **Autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura³ di acque reflue industriali da autolavaggio e di acque reflue domestiche** {Soggetto competente Comune di Imola}.
 - **Comunicazione/Nulla osta in materia di impatto acustico⁴** {Soggetto competente Comune di Imola}.
2. Subordina la validità della presente Autorizzazione Unica Ambientale al rispetto incondizionato di tutte le prescrizioni tecniche, strutturali e gestionali, convogliate negli **Allegati A e B** al presente atto, quali parte integrante e sostanziale, pena l'irrogazione delle sanzioni amministrative pecuniarie previste dall'ordinamento, con salvezza delle altre sanzioni previste dalla normativa vigente.
3. Stabilisce che la presente Autorizzazione Unica Ambientale ha durata pari a **15 anni** dalla data di rilascio del titolo da parte dello Sportello Unico delle Attività Produttive territorialmente competente⁵.

¹ Ai sensi della L.R. 13/2015 a decorrere dal 01/01/2016 le funzioni amministrative della Città Metropolitana di Bologna (precedentemente di competenza della Provincia di Bologna) sono state acquisite da ARPAE-SAC di Bologna, denominata dal 01/01/2019 ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana.

² Ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 59/2013 "Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale.....".

³ Ai sensi dell'art. 124 della Parte Terza del D.Lgs.152/2006 e ss.mm.ii. e della D.G.R. 1053/2003.

⁴ Ai sensi dell'art. 8, commi 4 o 6, della L. 447/1995 e ss.mm.ii.

⁵ In conformità a quanto previsto all'art.3 comma 6 del D.P.R. 59/2013.

4. Da atto che con la presente Autorizzazione Unica Ambientale sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalla normativa vigente così come gli specifici e motivati interventi più restrittivi o integrativi da parte dell'autorità sanitaria⁶.
5. Obbliga la società **IL MAR ROSSO Soc. Coop.** a presentare domanda di rinnovo completa della documentazione necessaria, con almeno **6 mesi di anticipo** rispetto alla scadenza⁷.
6. Trasmette il presente provvedimento allo Sportello Unico delle Attività Produttive (S.U.A.P.) territorialmente competente per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale⁸.
7. Dispone che il presente atto venga pubblicato sul sito web istituzionale di ARPAE alla sezione *Amministrazione Trasparente*.
8. Rammenta che avverso il presente provvedimento unico è esperibile, ai sensi del nuovo Codice del Processo Amministrativo, un ricorso giudiziario avanti al Tribunale Amministrativo Regionale di Bologna nel termine di sessanta giorni e, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine di centoventi giorni, decorrenti entrambi dalla data di notifica o di comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

Motivazione

- La società Il Mar Rosso Soc. Coop. (C.F. e P.IVA 02700040393) con sede legale in Comune di Faenza (RA), via Galli n. 6, per l'impianto sito in Comune di Imola, via Serraglio n. 30, ha presentato, nella persona del procuratore speciale per la compilazione, la sottoscrizione digitale e la presentazione telematica della pratica SUAP, al S.U.A.P. del Comune di Imola in data 28/03/2023 (Prot. n. 11871), così come integrata in data 31/03/2023 (Prot. Gen. 12652 del 03/04/2023), la domanda di rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi dell'articolo 3 del D.P.R. 59/2013, per le matrici autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura e comunicazione in materia di impatto acustico, con dichiarazione che nello scarico di acque reflue industriali in pubblica fognatura non sono presenti sostanze pericolose.
- Il S.U.A.P. con nota Prot. n. 13028 del 04/04/2023 (pratica SUAP n. 29/2023), pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 05/04/2022 al PG/2023/60014 e confluito nella **Pratica SINADOC 16181/2023**, ha trasmesso la domanda di AUA necessaria al rilascio dei titoli abilitativi richiesti, richiedendo il supporto tecnico di ARPAE-APAM - Servizio Territoriale per la valutazione della documentazione acustica allegata.

⁶ Ai sensi degli art. 216 e 217 del T.U.L.S. approvato con R.D. 27 Luglio 1034, n. 1265.

⁷ In conformità a quanto previsto all'art. 5 comma 1 e comma 2 del D.P.R. 59/20013.

⁸ Ai sensi dell'art.4 comma 7 del D.P.R. 59/2013.

- L'ARPAE-APAM - Servizio Territoriale con nota PG/2023/68976 del 19/04/2023 ha trasmesso parere favorevole con prescrizioni per la matrice acustica ad autorizzare nell'ambito dell'AUA i titoli ambientali, così come descritti al punto 1 della suddetta decisione, richiesti per l'impianto in oggetto.
- Il S.U.A.P. con nota del 21/04/2023, pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 21/04/2023 al PG/2023/70822, ha trasmesso l'atto monocratico n. 664 del 21/04/2023 del Comune di Imola inerente il nulla osta di impatto acustico ad autorizzare nell'ambito dell'AUA i titoli ambientali, così come descritti al punto 1 della suddetta decisione, richiesti per l'impianto in oggetto.
- L'ARPAE-AACM con nota PG/2023/82221 del 10/05/2023 ha sollecitato il Comune di Imola e il Gestore del Servizio Idrico Integrato (società HERA S.p.A.) ad inviare i pareri di competenza necessari al rilascio dei titoli ambientali così come descritti al punto 1 della suddetta decisione.
- L'ARPAE-AACM con nota PG/2023/99588 del 05/06/2023 ha sollecitato il Comune di Imola e il Gestore del Servizio Idrico Integrato (società HERA S.p.A.) ad inviare i pareri di competenza necessari al rilascio dei titoli ambientali così come descritti al punto 1 della suddetta decisione.
- Il Gestore del Servizio Idrico Integrato (società HERA S.p.A.) con nota Prot. n. 52862 del 06/06/2023, pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 07/06/2023 al PG/2023/99026, ha trasmesso parere favorevole ad autorizzare nell'ambito dell'AUA i titoli ambientali, così come descritti al punto 1 della suddetta decisione, richiesti per l'impianto in oggetto.
- Il S.U.A.P. con nota del 07/07/2023, pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 07/07/2023 al PG/2023/99296, ha trasmesso l'atto monocratico n. 900 del 06/06/2023 del Comune di Imola inerente il nulla osta ambientale per la matrice scarichi in pubblica fognatura ad autorizzare nell'ambito dell'AUA i titoli ambientali, così come descritti al punto 1 della suddetta decisione, richiesti per l'impianto in oggetto.
- Il referente AUA di ARPAE-AACM, ritenuta esaustiva la documentazione pervenuta, dato atto che la società in oggetto non ha richiesto alcuna autorizzazione alle emissioni in atmosfera (né ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., né ai sensi dell'art. 272, comma 2, del decreto medesimo), preso atto di quanto dichiarato dalla società in merito alle matrici scarichi in pubblica fognatura e impatto acustico, acquisiti i contributi tecnici di ARPAE-APAM, preso atto che alla data di redazione del presente atto il Comune di Imola, in regime di silenzio-assenso, non ha segnalato motivi ostativi per gli aspetti urbanistico-edilizi, acquisiti i restanti pareri di competenza, ha provveduto a redigere la proposta di adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale ed a quantificare gli oneri tecnico-amministrativi dovuti dal richiedente ad ARPAE⁹. **Gli oneri istruttori complessivamente dovuti dal richiedente ad ARPAE ammontano ad € 176,00 come di seguito specificato:**

⁹ In applicazione della deliberazione del Direttore Generale di ARPAE DEL-2019-55 del 14/05/2019 di approvazione della revisione del tariffario delle prestazioni di ARPAE per il rilascio dei titoli abilitativi in materia ambientale, approvato con D.G.R. 926/2019.

- Allegato A - matrice scarico acque reflue industriali in pubblica fognatura: cod. tariffa Art. 8 pari a € 26,00.
- Allegato B - matrice impatto acustico: cod. tariffa 8.5.4 pari a € 150,00.

Bologna, data di redazione 09/06/2023

LA RESPONSABILE
Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

Patrizia Vitali¹⁰
(determina firmata digitalmente)¹¹

¹⁰ Firma apposta ai sensi della Deliberazione del Direttore Generale di ARPAE n. DEL-2018-113 del 17/12/2018 con la quale è stato assegnato il nuovo incarico di Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana di ARPAE alla dottoressa Patrizia Vitali.

¹¹ Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'Amministrazione Digitale" nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'art. 3 del D.Lgs. 39/1993 e l'art. 3bis, comma 4bis, del Codice dell'Amministrazione Digitale.

Autorizzazione Unica Ambientale
Impianto IL MAR ROSSO Soc. Coop.
Comune di Imola (BO), via Serraglio n. 30

ALLEGATO A

Matrice scarico di acque reflue industriali in pubblica fognatura di cui al Capo II del Titolo IV della Sezione II della Parte Terza del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.

Classificazione degli scarichi

Scarico denominato SC1

Scarico nella pubblica fognatura mista di via Serraglio (afferente al depuratore comunale di via Molino Rosso – Depuratore Imola-Gambellara) classificato dal Comune di Imola (visto il parere Gestore del Servizio Idrico Integrato Hera S.p.A. - Direzione Acqua), come “scarico di acque reflue domestiche” costituite dall’unione di acque reflue domestiche dei servizi igienici (tali reflue sono preventivamente trattati mediante vasca biologica) presenti nell’attività di lavaggio auto manuale e di acque meteoriche di dilavamento non contaminate dei coperti e delle aree di sosta e transito provenienti dall’area Nord dalla medesima attività.

Scarico denominato SC2

Scarico nella pubblica fognatura mista di via Serraglio (afferente al depuratore comunale di via Molino Rosso – Depuratore Imola-Gambellara) classificato dal Comune di Imola (visto il parere Gestore del Servizio Idrico Integrato Hera S.p.A. - Direzione Acqua), come “scarico di acque reflue industriali” costituite dall’unione di acque reflue industriali derivate dall’attività di lavaggio auto manuale (tali reflui sono preventivamente trattate mediante una sezione di accumulo/sedimentazione (serbatoio da 1 m³), una sezione di disoleazione (serbatoio da 1 m³), una sezione di filtrazione composta da n. 2 filtri (uno a sabbia quarzifera e uno a carboni attivi) ed un serbatoio di accumulo finale dei reflui trattati con sistema di ricircolo) e di acque meteoriche di dilavamento non contaminate dei coperti e delle aree di sosta e transito provenienti dall’area Sud dalla medesima attività.

Prescrizioni

Si applicano le prescrizioni impartite dal Comune di Imola, visto anche il parere favorevole del Gestore del Servizio Idrico Integrato Hera S.p.A. - Direzione Acqua Prot. n. 52862 del 06/06/2023, con atto monocratico

favorevole all'autorizzazione allo scarico n. 900 del 06/06/2023 (pervenuto agli atti di ARPAE-AACM in data 07/07/2023 al PG/2023/99296). Tali pareri sono riportati nelle pagine successive come parti integranti del presente Allegato A al provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale.

Documentazione di riferimento agli atti di ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana:

- Documentazione Tecnica Scarichi allegata all'istanza di rilascio di AUA (agli atti di ARPAE in data 05/04/2022 al PG/2023/60014).

Pratica Sinadoc 16181/2023

Documento redatto in data 09/06/2023



CITTÀ DI IMOLA

MEDAGLIA D'ORO AL VALORE MILITARE PER ATTIVITA' PARTIGIANA

Area Gestione e sviluppo del territorio

Atto monocratico n. 900 del 06/06/2023

OGGETTO: AUA 2023 - NULLA OSTA AD AUTORIZZARE IN AUA LA MATRICE SCARICO IN PUBBLICA FOGNATURA DI ACQUE REFLUE INDUSTRIALI, DOMESTICHE E METEORICHE NON CONTAMINATE - IL MAR ROSSO SOCIETÀ COOPERATIVA - VIA SERRAGLIO 30

IL DIRIGENTE

Vista l'istanza di Autorizzazione Unica Ambientale pervenuta al Prot. Gen. n. 11871 del 28/03/2023, presentata dal procuratore speciale incaricato dal legale rappresentante pro-tempore della ditta IL MAR ROSSO Società Cooperativa (C.F. 02700040393) con sede legale a Faenza (RA) via Galli 6, relativamente all'attività di lavaggio auto a mano, sita in Imola via Serraglio 30;

Viste le integrazioni documentali presentate al Prot. Gen. 12652 del 03/04/2023;

Visto che Hera S.p.a., con comunicazione Prot. n. 0052862/23 del 06/06/2023 pervenuta al Prot. Gen. 21231 del 06/06/2023 - che si allega e costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto – esprime parere favorevole condizionato con prescrizioni;

Visto il Regolamento Comunale per i servizi di fognatura e depurazione acque reflue;

Visto il D.Lgs n. 152 del 03.04.2006 parte III ed in particolare l'art. 124 (Norme in materia ambientale) e ss.mm.ii.;

Visto il D.P.R. 13/03/2013 n. 59;

Visto l'art. 107 del Dlgs. n. 267/2000 "T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

Visto che con Atto del Sindaco n. 11 del 02/03/2023 è stato conferito l'incarico di Dirigente a tempo determinato dell'Area Gestione e Sviluppo del Territorio all'Arch. Alessandro Bettio;

Su proposta della Responsabile del procedimento Dott.ssa Federica Degli Esposti;

RILASCIA NULLA OSTA CON PRESCRIZIONI

a scaricare in pubblica fognatura le acque reflue industriali, domestiche e meteoriche non contaminate, derivanti dall'attività di lavaggio auto a mano della ditta IL MAR ROSSO Società Cooperativa sita a Imola in via Serraglio 30, così come indicato da Hera S.p.a. nella comunicazione Prot. n. 0052862/23 del 06/06/2023, allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale.

Gli eventuali scarichi di altri edifici presenti nell'area di proprietà non sono oggetto del presente atto.

E' FATTO OBBLIGO

- di osservare le norme del Regolamento Comunale per i servizi di fognatura che qui si intendono tutte richiamate;
- di adottare tutte le misure necessarie per evitare un aumento anche temporaneo dell'inquinamento;
- ai sensi del Dlgs n. 152/20016 e ss.mm.ii. venga data tempestiva comunicazione di qualsiasi diversa destinazione dell'insediamento nonché qualsiasi modificazione che interferisca sullo scarico autorizzato e al sistema di convogliamento delle acque reflue allo scarico;
- la realizzazione delle opere edilizie potrà avvenire a seguito dell'acquisizione degli atti previsti dalle specifiche normative di settore ed in particolare in conformità alla normativa edilizia/urbanistica.

Per quanto non previsto in questo provvedimento e negli atti richiamati troveranno applicazione le norme generali, regionali e comunali, fatti salvi i diritti di terzi. Il Comune si riserva di disporre, in qualsiasi momento:

- ispezioni e verifiche all'impianto interno di fognatura;
- la revoca della presente per violazione alle norme vigenti e alle prescrizioni fatte.

Li, 06/06/2023

IL DIRIGENTE
Alessandro Bettio
(atto sottoscritto digitalmente)

HERA S.p.A.

Direzione Acqua

Via Razzaboni, 80 41122 Modena
tel. 059.407111 fax. 059.407040
www.gruppohera.it

Spett.li
COMUNE CITTA' DI IMOLA
Servizio Sviluppo Economico e Progetti
Europei - Suap
PEC: suap@pec.comune.imola.bo.it

e pc.:
ARPAE
Area Autorizzazioni Concessioni
metropolitana
PEC: aoobo@cert.arpa.emr.it

Modena, 06 giugno 2023
Prot. n. 0052862/23

Asset Management
Pianificazione e Sviluppo Asset
Insediamenti Produttivi, Autorizzazioni allo Scarico e Omologhe/mc

Ns.Rif.: Hera Spa Prot.n.33356/23 del 04/04/2023

Pa&S n.14/2023

Oggetto: Istanza di AUA – società **IL MAR ROSSO SOC. COOP.** - zona intervento: **Imola (BO) Via Serraglio nc.30** – attività di Lavaggio Auto.

Parere per rilascio autorizzazione allo scarico di acque reflue industriali e domestiche in pubblica fognatura.

- Responsabile dello scarico: **IL MAR ROSSO SOC. COOP.** – nella figura di **Hossameldin Sanad Shaat in qualità di Legale Rappresentante** – con sede legale a **Faenza (RA) Via Galli nc.6 P.Iva:02700040393**
- Indirizzo dell'insediamento da cui ha origine lo scarico: **Imola (BO) Via Serraglio nc.30**
- Destinazione d'uso dell'insediamento: **Lavaggio Auto a mano**
- Fonte di prelievo: **approvvigionamento idrico da pubblico acquedotto**
- Tipologia di scarico:
 - **Acque reflue industriali decadenti dall'attività di lavaggio auto**
 - **Acque reflue domestiche, acque meteoriche non contaminate**
- Sistemi di trattamento prima dello scarico:
 - **Trattamento acque di processo: impianto composto da sezione di accumulo/sedimentazione (serbatoio capacità di litri 1000), sezione di disoleazione (serbatoio capacità di litri 1000), sezione di filtrazione composta da n. 2 filtri (uno a sabbia quarzifera e uno a carboni attivi); compreso nel sistema è presente serbatoio di accumulo/riciclo finale dei reflui trattati**
 - **Trattamento reflui civili: vasca biologica**
- Ricettore dello scarico: **Fognatura Pubblica di tipo misto di Via Serraglio**
- Impianto finale di trattamento: **Depuratore di Imola - Gambellara – Via Molino Rosso**

Visto che la richiesta di AUA, è avviata per inizio attività lavaggio auto a mano (attività giornaliera - 8 h/gg - per 6 gg/settimana);

Vista la documentazione allegata alla domanda redatta dal Tecnico Incaricato Geom. Simone Zaccaria – iscritto all'Ordine dei Geometri della Provincia di Forlì-Cesena – n.1640, comprensiva di:

- Elaborato grafico Tav. AUA – marzo 2023 – Planimetria Fognatura;
- Relazione tecnica impianto trattamento;

Visto quanto dichiarato nella documentazione presentata relativamente al titolo abilitativo scarichi acque reflue in pubblica fognatura, ovvero che:

- portata media di scarico è stimata in 0,5 mc/ora

Visto il Dlgs 152/06 e s.m.i - art.107 comma 2

Visto il DGR 1053/2003;

Visto il DGR 286/05 e 1860/06;

Visto il DPR 227/2011;

Si esprime, sulla base degli elementi a disposizione e per quanto di competenza, **PARERE FAVOREVOLE** al rilascio dell'autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura ai sensi del D.L.gs. n.152/06 e s.m.i., **CONDIZIONATO** al rispetto delle seguenti prescrizioni/condizioni:

1) vengono accettate nella pubblica fognatura di tipo misto di Via del Serraglio le immissioni indicate in planimetria ai punti Sc1 e Sc2 rispettivamente:

- **SC1** acque reflue domestiche e meteoriche non contaminate;
- **SC2** acque reflue industriali e meteoriche non contaminate;

2) devono essere osservate le prescrizioni descritte nella pianta planimetrica e nella relazione tecnica, acquisite agli atti d'ufficio, che costituiscono parte integrante del presente parere;

3) ogni modifica strutturale o di processo che intervenga in maniera sostanziale nella qualità e quantità dello scarico, dovrà essere preventivamente comunicata all'autorità competente e comporterà il riesame dell'autorizzazione;

4) lo scarico delle acque industriali deve rispettare i limiti di emissione previsti dalla Tabella 3 Allegato 5 colonna scarico in rete fognaria del D.Lgs 152/06 ed il controllo avverrà nei punti così contraddistinti in planimetria:

- **PC1** pozzetto campionamento acque di processo

Il pozzetto di campionamento PC1 deve risultare identificato mediante targhetta esterna o altro sistema identificativo.

(Caratteristiche pozzetto di campionamento: un solo ingresso e una sola uscita dei reflui e dotato di una differenza di quota tra le due condotte tale da permettere il campionamento dei reflui per caduta)

5) al personale incaricato di HERA Spa addetto al controllo degli scarichi in pubblica fognatura, è consentito in qualsiasi momento l'accesso agli impianti per verifiche, ispezioni, controlli e prelievo campioni per la determinazione delle concentrazioni inquinanti immesse in fognatura, secondo le proprie procedure interne di campionamento ed analisi e in ogni caso con modalità conformi alla Delibera AEEGSI (ora ARERA) n. 665/2017/R/idr;

6) i fanghi derivanti dai trattamenti depurativi, così come gli oli recuperati dal disoleatore, dovranno essere raccolti e conferiti a Ditta autorizzata ai sensi della vigente normativa in materia di smaltimento dei rifiuti. La documentazione fiscale comprovante le operazioni di pulizia deve essere conservata a cura del titolare dello scarico e deve essere esibita a richiesta degli incaricati al controllo;

7) tutti i rifiuti originati dall'attività dovranno essere raccolti e conferiti a Ditta autorizzata ai sensi della vigente normativa in materia di smaltimento dei rifiuti. La documentazione fiscale

comprovante le operazioni di smaltimento deve essere conservata a cura del titolare dello scarico e deve essere esibita a richiesta degli incaricati al controllo;

8) i sistemi di trattamento delle acque reflue domestiche dovranno essere mantenuti sempre in perfetta efficienza e sottoposti a operazioni di controllo, manutenzione e pulizia per non comprometterne la capacità depurativa;

9) il titolare dello scarico è tenuto a presentare ad Hera Spa denuncia annuale degli scarichi effettuati entro il 31 gennaio di ogni anno per gli scarichi effettuati nell'anno solare precedente, così come indicato nel regolamento SII;

10) il titolare dello scarico deve stipulare con Hera Spa apposito contratto per il servizio di fognatura e depurazione / reflui industriali. Hera Spa provvederà ad inviare alla ditta, nel più breve tempo possibile, il suddetto contratto che dovrà essere sottoscritto, dal Titolare dello scarico o dal Legale rappresentante, prima dell'attivazione dello scarico e, per gli scarichi già attivi, non oltre 30 giorni dalla data di emissione dell'atto autorizzativo;

11) è fatto obbligo dare immediata comunicazione ad Hera Spa dei guasti agli impianti o di altri fatti o situazioni che possono costituire occasioni di pericolo per la salute pubblica e/o pregiudizio per l'ambiente;

12) l'Ente gestore ha la facoltà di sospendere temporaneamente l'autorizzazione in caso di disservizi, guasti o malfunzionamento del servizio fognario – depurativo;

13) il titolare dello scarico si impegna ad osservare tutte le prescrizioni che gli verranno impartite da Hera Spa e dai suoi incaricati in relazione all'impianto autorizzato.

Per il mancato rispetto delle prescrizioni contenute nel presente parere, Hera Spa si riserva la facoltà di chiedere all'Autorità competente la revoca dell'Autorizzazione allo scarico.

Sono fatte salve le eventuali indicazioni e/o prescrizioni espresse da ARPAE.

In adempimento a quanto previsto dal Regolamento del Servizio Idrico Integrato Parte C – Allegato 4, approvato dall'Assemblea dell'Agenzia di Ambito per i Servizi Pubblici di Bologna in data 23/05/2007 e successivamente in data 28/05/2008, il gestore Hera S.p.A. emetterà fattura intestata al richiedente l'autorizzazione per il pagamento degli oneri di istruttoria per il rilascio del parere relativo all'autorizzazione allo scarico di acque reflue in fognatura. Si ricorda che il pagamento dovrà essere effettuato solo dopo il ricevimento di fattura da parte di Hera S.p.A.

L'Amministrazione Comunale dovrà inviare copia dell'autorizzazione completa degli allegati che la compongono a codesta Società, immediatamente dopo il rilascio all'interessato per gli adempimenti di competenza.

Operations Idrico
Responsabile Area Bologna
Ing. Paolo Gelli
(firmato digitalmente)

Autorizzazione Unica Ambientale
Impianto IL MAR ROSSO Soc. Coop.
Comune di Imola (BO), via Serraglio n. 30

ALLEGATO B

Matrice impatto acustico di cui all'art. 8 comma 4 o comma 6 della Legge 447/1995 e ss.mm.ii.

Esiti della valutazione

- Vista la documentazione di impatto acustico del 27/03/2023, presentata dalla società Il Mar Rosso Soc. Coop. ai sensi dell'art. 4 comma 2) del D.P.R. 227/2011, che attesta il rispetto dei limiti della vigente zonizzazione acustica dal Comune di Imola (Delibera del Consiglio Comunale n. 233 del 22/12/2015) per l'attività di lavaggio auto manuale.
- Visto il parere acustico favorevole con prescrizioni di ARPAE-APAM - Servizio Territoriale - Distretto Pianura-Imola PG/2023/68976 del 19/04/2023.
- Visto il nulla osta acustico con prescrizioni del Comune di Imola con atto monocratico n. 664 del 21/04/2023.

Prescrizioni

1. Si applicano le prescrizioni acustiche impartite dal Comune di Imola, visto anche il parere di ARPAE-APAM - Servizio Territoriale - Distretto Pianura-Imola PG/2023/68976 del 19/04/2023, con nulla osta acustico mediante atto monocratico n. 664 del 21/04/2023 (pervenuto agli atti di ARPAE-AACM in data 21/04/2023 al PG/2023/70822). Tali pareri/nulla osta sono riportati nelle pagine successive come parti integranti del presente Allegato A al provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale.
2. La società Titolare dell'impianto, in caso di variazione della situazione vigente al rilascio dell'AUA, dovrà provvedere agli obblighi normativi ai sensi della L. 447/1995 e ss.mm.ii. e/o la relativa comunicazione nel rispetto di quanto disposto dall'art. 4 del D.P.R. 227/2011 in materia di semplificazione amministrativa per la matrice di impatto acustico.
3. Gli adempimenti prescritti al precedente punto 2 dovranno comunque essere assolti in sede di richiesta di rinnovo dell'Autorizzazione Unica Ambientale.

Documentazione di riferimento agli atti di ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana:

- Elaborato “Valutazione di Impatto Acustico” sottoscritto ai sensi della L. 447/1995 e ss.mm.ii. in data 27/03/2023 da Simone Zaccaria, in qualità di tecnico in acustica iscritto all’Albo incaricato dalla società Il Mar Rosso Soc. Coop. relativamente all'impianto in oggetto (agli atti di ARPAE in data 05/04/2022 al PG/2023/60014).

Pratica Sinadoc 16181/2023

Documento redatto in data 09/06/2023



CITTÀ DI IMOLA

MEDAGLIA D'ORO AL VALORE MILITARE PER ATTIVITA' PARTIGIANA

Area Gestione e sviluppo del territorio

Atto monocratico n. 664 del 21/04/2023

OGGETTO: AUA 2023 - NULLA OSTA AD AUTORIZZARE IN AUA LA MATRICE IMPATTO ACUSTICO - IL MAR ROSSO SOCIETÀ COOPERATIVA - VIA SERRAGLIO 30

IL DIRIGENTE

Vista l'istanza di Autorizzazione Unica Ambientale pervenuta al Prot. Gen. n. 11871 del 28/03/2023, presentata dal procuratore speciale incaricato dal legale rappresentante pro-tempore della ditta IL MAR ROSSO Società Cooperativa (C.F. 02700040393) con sede legale a Faenza (Ra) in via Galli 6, per l'attività di lavaggio manuale di auto in Imola via Serraglio 30;

Visto il parere favorevole con prescrizioni, Prot. num. 68976/2023 del 19/04/2023, espresso da ARPAE - Agenzia Regionale per la Prevenzione l'Ambiente e l'Energia dell'Emilia-Romagna - Distretto Metropolitano sede di Imola, prevenuto al Prot. Gen. n. 14921 del 20/04/2023;

Visto l'art. 8 comma 6 della Legge n. 447/1995;

Visto il D.P.R. 13/03/2013 n. 59;

Visto il D.P.R. 07/09/2010 n. 160/2010;

Visto l'art. 107 del Dlgs. n. 267/2000 "T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

Visto che con Atto del Sindaco n. 11 del 02/03/2023 è stato conferito l'incarico di Dirigente a tempo determinato dell'Area Gestione e Sviluppo del Territorio all'Arch. Alessandro Bettio;

Su proposta della Responsabile del procedimento D.ssa Federica Degli Esposti;

**RILASCIA NULLA OSTA
CON PRESCRIZIONI**

relativamente alla matrice rumore – valutazione di impatto acustico di cui all'istanza di A.U.A. citata in premessa, per l'attività IL MAR ROSSO Società Cooperativa sita ad Imola in via Serraglio 30, così come indicato da ARPAE - Agenzia Regionale per la Prevenzione l'Ambiente e l'Energia dell'Emilia-Romagna – Distretto Metropolitano sede di Imola nella comunicazione, pervenuta al Prot. Gen. n. 14921 del 20/04/2023, sopra richiamata e allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale.

In applicazione del disposto dell'art. 3, comma 4, L. 241/1990 e ss.mm.ii., si comunica che è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della L. 104/2010, oppure è ammesso ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199, rispettivamente entro 60 giorni e 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione del presente atto.

Li, 21/04/2023

IL DIRIGENTE

Alessandro Bettio
(atto sottoscritto digitalmente)



Sinadoc 16181/23

Spett.
Comune di Imola
Servizio Sviluppo Economico
e Progetti Europei
Pec: suap@pec.comune.imola.bo.it

e p.c. Arpae Area Autorizzazioni e
Concessioni Metropolitana
Unità AUA e Acque Reflue
c.a. L. Farnè

Trasmesso via PEC

OGGETTO: Domanda di AUA ditta IL MAR ROSSO SOC. COOPERATIVA, sita in Imola (BO) – Via Serraglio n.30. Parere su valutazione impatto acustico.

In relazione al procedimento di AUA in oggetto si è presa visione della documentazione trasmessa da codesto Comune con nota prot. n.13028/2023 ed assunta agli atti di Arpae con PG/2023/60014 del 05/04/23.

Trattasi di relazione previsionale di impatto acustico redatta, in data 27/03/23, da Tecnico Competente in Acustica ai sensi della Legge 447/95 (iscrizione ENTECA n.6384), finalizzata a verificare il rispetto sia del valore limite assoluto che del valore limite differenziale di immissione sonora nel periodo diurno; viene infatti dichiarato che la ditta **IL MAR ROSSO SOC. COOPERATIVA**, la cui attività consiste nel lavaggio manuale di auto all'interno di capannone industriale, non si svolgerà nel periodo notturno.

Nello studio acustico si dichiara che le principali sorgenti sonore saranno rappresentate da un'idropulitrice, un aspiratore e una lava interni, che verranno utilizzate esclusivamente all'interno di una porzione di capannone sito in Via Serraglio n.30.

In prossimità dell'autolavaggio in progetto sono presenti altre attività artigianali; vengono individuati n.2 ricettori, denominati R1ed R2 prospicienti il portone di ingresso e di uscita della futura attività.

Il Tecnico estensore dello studio acustico dichiara che la vigente Classificazione Acustica del Comune di Imola individua l'area dello stabilimento, ed i limitrofi ricettori, in Classe V; in realtà dall'elaborato grafico allegato si evince che il ricettore R2 si trova ubicato in area di Classe IV.

Per la caratterizzazione delle sorgenti sonore viene dichiarato che sono stati utilizzati i risultati di rilievi fonometrici eseguiti presso attività analoghe; viene pertanto stimato un livello di



pressione sonora pari a $L_p=81$ dB(A) alla distanza di 1 metro per quanto concerne il funzionamento dell'idropulitrice, dichiarando trascurabili le altre sorgenti sonore.

Nel merito si osserva che nell'elaborato presentato non vengono riportate schede di misure fonometriche attestanti misure eseguite presso impianti analoghi.

Sulla base di quanto sopra il Tecnico Competente in Acustica dichiara il rispetto del valore limite assoluto di immissione sonora e la non applicazione del valore limite differenziale presso i due ricettori R1 ed R2 in relazione all'attenuazione del livello di pressione sonora in funzione della distanza.

Si osserva che per il calcolo dell'attenuazione per divergenza geometrica la sorgente sonora è stata considerata come puntiforme, condizione certamente non cautelativa stante la dimensione della sorgente stessa e la vicinanza con i ricettori individuati.

Sulla base di quanto sopra si esprime **Parere Favorevole** al rilascio del Nulla Osta Acustico condizionato al rispetto delle seguenti prescrizioni:

- l'attività di autolavaggio manuale si dovrà svolgere in periodo diurno e con l'utilizzo delle sole apparecchiature riportate nella valutazione previsionale di impatto acustico presentata;
- entro giorni 30 dall'inizio dell'attività dovrà essere eseguito un collaudo acustico finalizzato alla verifica del rispetto dei valori limiti differenziali e assoluti di immissione sonora presso i ricettori presenti; entro i successivi 30 giorni dovrà essere trasmessa a Comune e Arpae una relazione a firma di Tecnico Competente in Acustica relativa ai risultati di detto collaudo. Relativamente al ricettore R2, oltre al valore limite differenziale di immissione sonora dovrà essere verificato il rispetto del valore limite assoluto di Classe IV.

Distinti saluti.

Il Coordinatore del Presidio di Imola

Tiziano Turrini

firmato digitalmente

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.